

VERSO LA PRIMA CAMPANELLA

Scuola, boom di precari anche tra il personale Ata «Servono più posti»

Dei posti disponibili per il personale Ata per il prossimo anno scolastico in Toscana solo un terzo sarà a tempo indeterminato: secondo il decreto del Ministero dell'Istruzione ci sono 2.726 posti, ma le immissioni in ruolo sono 783. Il resto saranno dati a supplenti.

a pagina 7 **Zuliani**

Scuola, nuovo anno vecchi problemi: valanga di precari anche tra i bidelli e nelle segreterie

Personale Ata, in Toscana su 2.786 posti oltre mille saranno assegnati ai supplenti

Dei posti disponibili per il personale Ata per il prossimo anno scolastico in Toscana saranno coperti da contratti a tempo indeterminato circa un terzo. Secondo il decreto 160 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ci sono 2.726 posti, ma le immissioni in ruolo sono 783. Il resto saranno dati a supplenti. Per i funzionari (ex Dsga- Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi) i posti disponibili sono 102, i ruoli assegnati 60. Per gli assistenti amministrativi sono state previste 163 immissioni in ruolo su 579 posti vacanti, per gli assistenti tecnici 42 su 216 disponibilità, per i collaboratori scolastici 515 ruoli su 1.594 posti liberi.

Per gli operatori agrari, guardaboi e cuochi è stato previsto un ruolo per ciascu-

na categoria, su rispettivamente 24, 16 e 14 disponibilità: su sollecitazione dei sindacati due posti di collaboratori scolastici a Grosseto e Siena sono stati trasformati in due operatori agricoli per far fronte alla carenza di queste figure in quei territori. Nessun infermiere invece è stato assunto anche se c'erano 3 posti a disposizione.

«Il Ministero ha previsto solo il 30,6% di assunzioni», commenta Pasquale Cuomo segretario regionale Flc Cgil. «Positivo è che una parte delle immissioni in ruolo dei collaboratori scolastici, 25, riguarda ex lavoratori socialmente utili, quindi lavoratori delle ditte in appalto storiche di cui è iniziata l'internalizzazione nel 2020». Per far fronte alle

esigenze delle scuole l'Ufficio scolastico regionale ha concesso 1.111 posti Ata in deroga, quindi aggiuntivi (e precari): 882 collaboratori scolastici, 99 tecnici e 130 amministrativi. Ma «non sono sufficienti, ne servirebbero almeno mille in più», fa notare Cuomo.

«Le 1.111 deroghe Ata assegnate alla Toscana per l'anno scolastico 2025/26, risultano insufficienti rispetto al reale fabbisogno delle istituzioni scolastiche, soprattutto per garantire la sicurezza, l'assistenza agli alunni con disabilità e la sorveglianza nei plessi», concorda la Uil Scuola Toscana. «Le criticità sono note da tempo e strutturali, ma continuano a essere gestite con misure temporanee e frammentate, come il ricorso a contratti a termine e a spez-

zoni orari, che non garanti-

scono stabilità né qualità del servizio. Preoccupa inoltre la prospettiva del prossimo anno scolastico, quando si prevedono ulteriori tagli legati sia al dimensionamento sia alla riduzione dell'organico di diritto: si rischia un crollo della funzionalità minima delle scuole, con ricadute gravi sulla sicurezza e sull'inclusione».

In vista della prima campanella, proseguono le operazioni per le nomine del personale scolastico: in Toscana si stanno ultimando le assunzioni di ruolo per i docenti, sono state avviate quelle per il personale Ata. «Ci sono le deroghe ma occorrerà vedere all'avvio dell'anno scolastico se sarà necessario intervenire su criticità lasciate in sospeso», dichiara Roberto Malzone segretario regionale Cisl Scuola. Nella provincia di Firenze è prevista l'assunzione di 51

amministrativi, 14 tecnici, 164 collaboratori scolastici, 1 operatore agrario. Ma i posti disponibili sono 771: 541 quindi andranno a supplenza.

«Il Ministero non concede posti oltre a quelli del turnover per i pensionamenti», dice Emanuele Rossi della Flc Cgil Firenze. «Secondo i nostri calcoli le scuole per funzionare dovrebbero avere 3 collaboratori scolastici e 1 amministrativo in più per istituto e 1 tecnico in più ogni due istituti, quindi per Firenze e provincia servirebbero 470 posti in deroga». Invece sono 206. «Come se non bastasse da settembre gli amministrativi dovrebbero occuparsi anche di alcuni calcoli che sono materia Inps: le segreterie sono già oberate e sotto organico,

non è accettabile, su questo faremo una campagna».

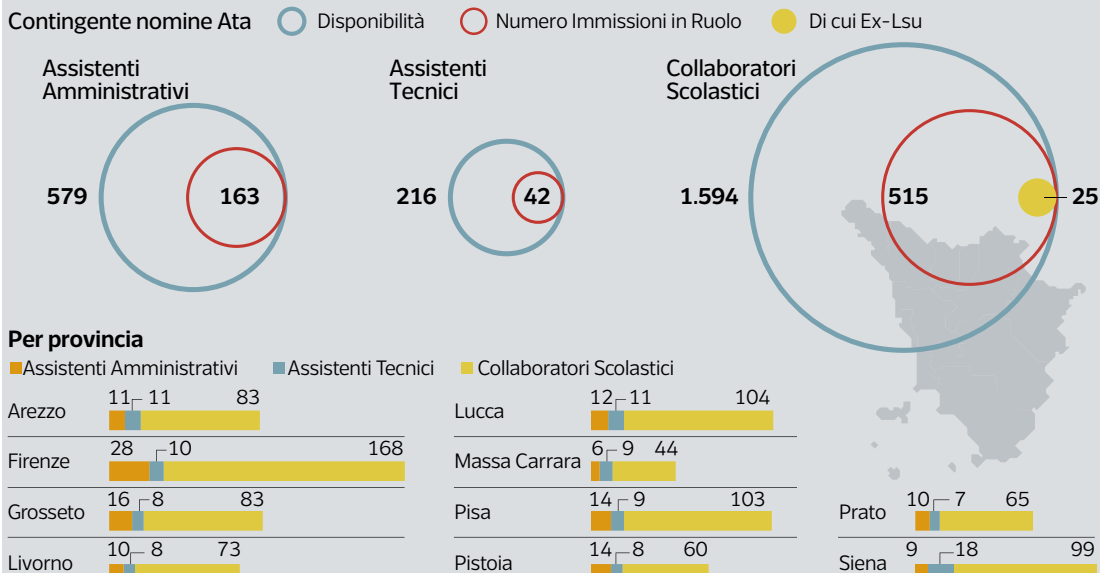
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ivana Zuliani

Le proteste

I sindacati: «Le criticità sono note da tempo e continuano a essere gestite con misure temporanee, servirebbe molto più personale»

I numeri



Contratti

● Per il personale Ata in Toscana saranno coperti da contratti a tempo indeterminato circa un terzo dei posti

● Sulla carta ci sono 2.726 posti, ma le immissioni in ruolo sono 783, il resto saranno dati a supplenti

● Secondo i sindacati servirebbe molto più personale

